

CDA MAGGIO-AGOSTO 2017

Delibere nuovi interventi



1. CLC (Toscana)

126 addetti/consolidamento

Cooperativa di costruzioni che negli ultimi anni ha visto crescere competenze e volumi, contrariamente al trend del settore - 30 mln nel 2013 > 57 mln nel 2015 - realizzati con oltre 120 unità, anche in seguito all'incorporazione di una impresa che professionalità funzionali alle richieste del mercato. La produzione 2016 supera i 45 milioni.

2. Pergo (Sardegna)

38 addetti/sviluppo

Costituita nel 1999 per iniziativa di 9 giovani, con l'obiettivo di gestire soggiorni estivi per minori a Castelsardo; nel 2000 amplia l'attività con l'ostello della gioventù; nel 2002 incrementa l'offerta dei servizi nell'ambito socio assistenziale, educativo per minori e mense scolastiche. La cooperativa sta ultimando un importante investimento che, una volta a regime, dovrebbe consentire un aumento del fatturato - nel 2016 pari a 900 mila euro - e recuperi di efficienza.



3. Autoservizi Garda Valsabbia (Lombardia)

10 addetti/wbo

Wbo da crisi d'impresa nel settore del trasposto pubblico e privato, in Val Sabbia (Brescia). CFI ha sostenuto il progetto nel suo avvio, in primis con una partecipazione e un finanziamento per investimenti fissi, in seguito con un finanziamento agevolato, risorse grazie alle quali AGV ha aumentato la flotta, ora composta da 13 mezzi. I volumi 2017 dovrebbero raggiungere il milione di euro, grazie ai nuovi clienti acquisti.

4. Pro.ges. Trento (Trentino Alto Adige)

230 addetti/sviluppo

Azienda molto radicata nel territorio, gestisce 13 nidi d'infanzia con diversa ricettività e due sedi per il servizio di conciliazione. Fattura 5,5 milioni di euro, il margine operativo lordo è del 4%. Organizza inoltre corsi di vario genere nel segmento dell'infanzia, compreso il primo soccorso pediatrico in collaborazione con laboratori di psicomotricità.



5. Methis Officelab (Emilia Romagna)

28 addetti/wbo

Un wbo nel settore dell'arredo per uffici, un marchio storico - Methis - di una importante azienda di costruzioni entrata in crisi. 28 lavoratori hanno elaborato nel primo semestre del 2017 un piano industriale, quindi hanno costituito a maggio la cooperativa capitalizzandola per 15 mila euro ciascuno. L'attività ripartirà nel mese di luglio e farà leva sui principali punti di forza dell'impresa: pareti separatorie e progettazione su misura degli spazi. Obiettivo fatturato 2018: 3,5 milioni di euro.

6. Biricc@ (Emilia Romagna)

115 addetti/sviluppo

Cooperativa impegnata dal 2003 nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, fisici e psichici nonché in progetti di reinserimento di ex detenuti. Fattura oltre 3 milioni di euro attraverso una lavanderia industriale, attività di pulizia e igiene ambientale, accoglienza richiedenti asilo e attività di back office.



7. Forlì Ambiente (Emilia Romagna)

18 addetti/start up

Start up promosso nel 2015 da 7 soci, a cui CFI ha creduto. L'impresa effettua servizi di spurgo, smaltimento delle acque reflue, video ispezione con attrezzature all'avanguardia, bonifica serbatoi, disinfestazione, smaltimento rifiuti pericolosi. I volumi 2016 sono stati superiori alle attese, oltre 3 milioni di euro con una apprezzabile redditività. Il nuovo finanziamento sarà utilizzato per concorrere ad un significativo piano di investimenti, gli ordini non mancano.



8. Rete Sociale Tributi (Lombardia)

52 addetti/sviluppo

Cooperativa nata nel 2012 per iniziativa del gruppo cooperativo bresciano Pinocchio, con l'obiettivo di realizzare un sistema integrato di imprese sociali nel settore accertamento e riscossione dei tributi, in particolare affissioni, ici, imu, tarsu, tares, tari, tasi, perequazione. Opera prevalentemente nel territorio lombardo; ha un portafoglio clienti di 30 comuni acquisiti tra la provincia di Brescia e di Udine. In pochi anni il fatturato ha raggiunto due milioni di euro facendo registrare un ebitda dell'8%.

9. Benessere (Basilicata)

24 addetti/sviluppo

Cooperativa sociale di tipo A, costituita nel 1996, impegnata nella gestione e promozione di servizi socio-sanitari, educativi. Gestisce a Potenza una casa alloggio ed un centro diurno per persone con disagio psichico. Un investimento impegnativo quello realizzato dalla cooperativa negli anni passati, che oggi rende la struttura uno dei centri di maggior qualità e più attrezzati nel territorio.



10. Plastica Sud Brindisi (Puglia)

12 addetti/wbo

Wbo promosso nel 2016 da 12 lavoratori dell'American Plast srl, società confiscata in via definitiva nel 2001, che da oltre 30 anni svolge attività di recupero e trattamento di materiale plastico per un suo successivo impiego nel ciclo industriale primario. CFI dopo aver sostenuto la fase iniziale della ripartenza in forma cooperativa, delibera un finanziamento per sostenere gli investimenti e la crescita dei volumi.

11. Il Puzzle (Basilicata)

53 addetti/sviluppo

Cooperativa sociale che da oltre 18 anni eroga servizi di vario genere nel segmento dell'infanzia: asili nido, scuole materne paritarie, ludoteche, centri estivi, assistenza domiciliare, comunità alloggio e centri diurni. CFI dopo aver sostenuto lo sviluppo delle attività, delibera un finanziamento per investimenti finalizzati a consolidare i volumi e migliorare la redditività.



12. Solco Prossimo (Emilia Romagna)

190 addetti/sviluppo

Cooperativa specializzata nel settore del welfare sociale: anziani, infanzia, comunità per minori, politiche giovanili e immigrazione; servizi erogati storicamente da tre cooperative che nel 2016 si sono accorpate. Insieme a Solco Salute e a Solco Talenti, fa parte del gruppo cooperativo Solco Imola, che opera da oltre 30 anni nel segmento del sociale; dal 2011 in forma di gruppo paritetico. Reputazione del gruppo, qualità ed innovazione dei servizi sono i fattori che hanno permesso in questi anni di consolidare circa 15 milioni di fatturato con una buona redditività e prospettiva.

13. Giuliani (Emilia Romagna) 145 addetti/consolidamento

Una realtà nata nel 1971, inizialmente specializzata nei serramenti in alluminio per grandi forniture. Da oltre 15 anni entrata nel segmento degli involucri - o anche facciate continue - e dei progetti speciali. Nel 2005 tale segmento rappresentava il 25% dei volumi; nel 2016 il 75%. Negli ultimi anni è cresciuta anche l'incidenza del mercato estero: nel 2016 supera il 50% su una produzione complessiva di 26 milioni di euro, nel 2017 supererà il 60%. 75 il numero dei soci lavoratori su un organico mediamente impiegato di oltre 100 unità.



14. Alto (Umbria) 36 addetti/consolidamento

Nata nel 1990 a seguito della fusione di due imprese cooperative, già in attività da 15 anni, con esperienza nelle costruzioni civili e nelle ristrutturazioni. Nel corso degli anni l'impresa ha ampliato le proprie attività nel settore immobiliare, nel restauro, nelle infrastrutture e su altre lavorazioni private (opifici, cantine, centri turistici). Dal 2006 al 2014 ha sviluppato un valore della produzione di 106 milioni. Negli ultimi due anni ha avviato un processo di ristrutturazione, attualmente in corso, finalizzato al rilancio dell'impresa e alla salvaguardia dell'occupazione.

15. La Cooperativa Giorgio La Pira (Sicilia) 23 addetti/wbo

Wbo avviato a fine novembre 2015 per iniziativa di 21 ex dipendenti che avevano perso il posto di lavoro, al fine di gestire, in forma cooperativa, tre punti vendita storici: Pozzallo, Scicli e Pachino. Raggiunto un accordo con il gruppo Arena, molto radicato in Sicilia, il 20 maggio 2016 la cooperativa è ripartita con insegna Decò, dopo aver affrontato nei mesi precedenti una falsa partenza con un partner che si è rivelato inadeguato. L'andamento delle vendite fa registrare nel 2017 un significativo aumento rispetto al 2016, il fatturato atteso a fine anno supera i 4,5 milioni di euro. Nuovi investimenti pianificati nel punto vendita di Pozzallo.



16. Il Gabbiano (Lombardia) 37 addetti/sociale

Un rilevante piano di investimenti per la cooperativa sociale, realtà molto radicata nel territorio del comasco, che dal 1981 è impegnata nell'integrazione sociale delle persone svantaggiate attraverso la gestione di servizi sociali, socio sanitari, educativi e culturali. Oltre 100 soci fra lavoratori, sovventori e volontari.